KHYMERAS



BIOGRAPHY

CAPITOLO 1
LA NASCITA

I Khymeras nascono nel gennaio 2010, ad opera di Francesco Gentile (già conosciuto come Exe.Cute sul sito "Jamendo.com", avendo pubblicato diversi album di electro-music) e Marco Gentile (anch'egli autore sullo stesso sito, di alcuni album dello stesso genere musicale).
Con i nuovi nomi d'arte, Khymeras Noctis (F. G.) e Khymeras Luminis (M.G.) decidono di dare il via a questo progetto musicale, che viene chiamato "Khymeras".Il nome viene attribuito ad esseri alieni venuti sulla terra per conquistarla per mezzo di suoni misteriosi ed oscuri, che assoggetterebbero le popolazioni tramite controllo psichico.La componente fantascientifica, infatti permea le cover degli album e i titoli della maggior parte delle musiche.
La direzione musicale è quella dark-electro, anche se non sempre si è seguita questa linea. Durante l'evoluzione musicale, avvenuta album dopo album, si è passato per diversi stili (sempre nell'ambito ele_ ctro). I Khymeras hanno partecipato i primi mesi del 2011 all'Euro Music Contest con oltre duemila band iscritte. La prima fase del contest si è conclusa con la band piazzatasi sul podio al 3° posto su tutte le band partecipanti e in seguito al 6° dopo il giudizio della giuria di esperti, per i dieci cassificati al turno finale.

CAPITOLO 2
GLI ALBUM

Il 27 gennaio 2010 viene pubblicato sul sito di Jamendo, il primo album dal titolo "Gate 666".
Questo mini album della durata di poco più di 15 minuti, contiene i primi cinque pezzi che vogliono essere più un piccolo biglietto da visita della band.
Il primo vero album, che darà un'impronta indelebile allo stile musicale proposto dalla band, esce quasi un mese dopo, il 16 febbraio.
"Petite mon...celui-ci est l'enfer", questo è il titolo in francese dato all'album, si affaccia timidamente nel grande mondo della musica, non avendo il giusto tributo, essendo la band ancora sconosciuta (il vero tripudio lo si è avuto qualche mese dopo, luglio, quando l'album ha cominciato a diffondersi sul web, ricevendo molte recensioni positive).
Molto caratteristica la title-track, sorretta da un andamento trip-hop e permeato da un'atmosfera sinistra, dove un ipnotico giro di basso e percussioni marziali ne diventano la struttura portante.
Il 17 maggio esce "Ocularis Infernum", un album composto da musiche registrate nel periodo di

"Petite.." più qualche nuovo pezzo.
L'album, nonostante qualche recensione positiva, è rimasto relegato in un contesto del tipo "senza infamia e senza lode".
A far da traghettatore, il 15 giugno viene pubblicato un album di mix, più due nuove musiche."Invasion" è da considerarsi il vero fautore della diffusione nell' ambito musicale della band. Sommerso da giudizi e lodi positive, Invasion ha fatto da trampolino di lancio. Sorretti da questo entusiasmo, i Khymeras intraprendono un progetto ambizioso: una trilogia.
Infatti tra luglio e ottobre escono nell'ordine:
I am Armaghedon, Necrotech e The Seventh Curse.
"Rivelazione, invasione e dominio". Questo è il tema fantascientifico principale di questa trilogia.
Dei tre quello che ha avuto un buon riscontro di ascoltatori è I.a.A., che con la sua elettronica dark, trasporta la mente verso luoghi oscuri e apocalittici.
Dicembre è il mese che porta in dono agli estimatori dei Khymeras, ma non solo a loro, la prima doppia uscita (ben 21 nuove musiche): "Souls Adrift e Souls Adrift 2 (Regrets)".
Rispetto ai precedenti album, viene completamente stravolto il metodo compositivo della band e optando per nuove tematiche. Non più fantascienza, ma una esplorazione negli angoli più bui della propria anima.
Un viaggio introspettivo nelle proprie paure, nel pro_ prio dolore. Un viaggio che intrapreso, serve in qualche modo ad esorcizzare proprio queste paure, liberando l'anima da quei legacci che la rendono schiava di queste negatività.
Un successo (rapportata chiaramente alla conoscen_ za dei Khymeras) quasi inaspettato. Tante recensioni

positive, musiche utilizzate per video amatoriali e lungometraggi amatoriali del cinema underground pugliese (Masks e Circle Of Regrets infatti fanno parte delle soundtrack del film comic-horror del regista Francesco Pesanisi "Benvenuti a Fuocofatuo") e collaborazioni varie.
Il nuovo anno porta delle novità nel sound. Viene pubblicato Progeny, un album sperimentale dove vengono proposte sonorità atipiche per la band. Infatti "Don't Stop Now" ne è l'esempio lampante, in cui, tra l'altro si può ascoltare anche una female vocal campionata.
Seguono "Ulthar", album dedicato al grande genio letterario che porta il nome di H.P.Lovecraft, e dove le atmosfere sono plumbee e nere come la pece e "Kronosphere", album più leggero ed elettronico che che in una recensione qualcuno ha paragonato in certe sonorità ad Ultra dei Depeche Mode (per carità loro sono degli dei!!).
Non tutte le scelte fatte per questi ultimi due album sono state di gradimento dei fans più fedeli della band. Hanno visto i Khymeras distaccarsi da un appellativo che era diventato ormai ordinario per la band, e cioè "disturbatori e fautori di musica devia_ ta", per quanto concerne i suoni eseguiti per le pro_ prie musiche.
Una pausa di riflessione ha fatto si che nascesse un altro album di remix di vecchie e nuove musiche più tre musiche nuove: "Overdimensional".
Un album, questo, mastodontico della durata di oltre 77 minuti e ben 15 mix.
Questa pausa ha permesso ai Khymeras di perfezio_ nare alcune modalità e tecniche di esecuzione, tali

da sperimentare nuove sonorità, che esplorano terre che hanno confini con la trance music.
Vede la luce un album che in poco più di un mese, era già a quota 4500 ascolti, con lodi e consensi fa_ vorevoli. "Imperial Robo Vortex" si è piazzato subito terzo nella classifica settimanale di ascolti su Jamendo, che comprendeva tutti gli album, di tutti i generi, pubblicati nel sito, e primo in quella della musica dark-electro.
Piccolo intervallo con un album di mix pubblicato con lo scopo di rendere pubbliche delle collaborazioni con altri musicisti e dj, vale a dire con il chitarrista e amico dei Khymeras, Cosimo Valentini, e il dj Armored. L'album viene chiamato "Presences".
Quindi l'8 novembre, ecco irrompere il nuovo album "Pandemia", con atmosfere da brivido ed oscure e ritmiche martellanti e marziali che scavano, si insi_ nuano, disturbano come non mai. Citando una recensione fattaci, "un viaggio nelle sale buie e abbandonate della nostra anima". In questo album vi si trovano diverse emozioni che si fondono insieme, suoni dolci e di piombo che ammaliano e creano forti sensazioni di disagio. Un album che ha fatto tornare i Khymeras i "disturbatori"della musica elettronica.

CAPITOLO 3

DISCOGRAFIA

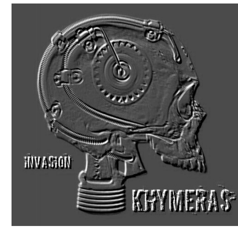
– Gate 666
– Petite mon...celui-ci est l'enfer!!!
– Ocularis Infernum
– Invasion
– I am Armaghedon
– Necrotech
– The Seventh Curse
– Souls Adrift
– Regrets (S.A.2)
– Progeny
– Ulthar
– Kronosphere
– Overdimensional
– Imperial Robo Vortex
– Presences
– Pandemia

Indirizzi utili per supportare e contattare la band:
http://www.jamendo.com/it/artist/Khymera_(2)
http://www.reverbnation.com/khymeras
http://www.myspace.com/francescogentile70
http://www.facebook.com/pages/khymeras/304058882105
http://khymeras.weebly.com/index.html


KHYMERAS
GATE 666


KHYMERAS
PETITE MON... CELUI-CI EST L'ENFER


KHYMERAS
OCULARIS INFERNUM


INVASION
KHYMERAS

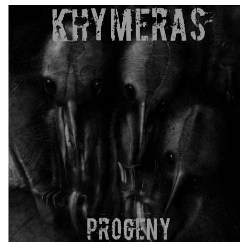

KHYMERAS
I AM ARMAGHEDON


KHYMERAS
NECROTECH

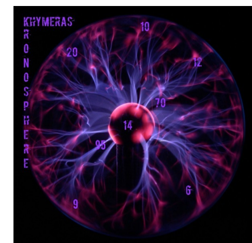

KHYMERAS
THE SEVENTH CURSE


KHYMERAS
SOULS ADRIFT

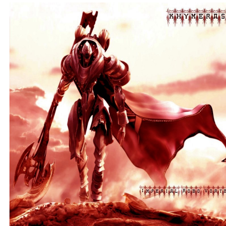

KHYMERAS
SOULS ADRIFT 2


KHYMERAS
PROGENY


KHYMERAS
ULTHAR


KHYMERAS
RONOSPHERE


KHYMERAS
OVERDIMENSIONAL




KHYMERAS
PRESENCES


KHYMERAS
PANDEMIA

